
INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	1
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3	TERMINI E DEFINIZIONI	1
4	DENOMINAZIONI	2
4.1	Materiale gemmologico naturale	2
4.2	"Minerale" sintetico.....	3
4.3	Prodotto sintetico	3
4.4	Vetro artificiale.....	3
4.5	Ceramica	3
4.6	Plastica	3
4.7	Materiale gemmologico coltivato o di coltura.....	3
4.8	Materiale gemmologico trattato.....	3
4.9	Materiale gemmologico composito.....	3
4.10	Perla imitazione	3
4.11	Materiale gemmologico agglomerato o impasto.....	3
4.12	Materiale che presenta effetti ottici particolari.....	3
4.13	Uso dei nomi registrati	4
prospetto 1	Nomenclatura dei materiali gemmologici naturali.....	5
prospetto 2	Nomenclatura dei materiali gemmologici non naturali dei quali non è conosciuto il corrispondente naturale (o che non sono l'esatto corrispondente chimico e strutturale del materiale gemmologico naturale).....	19

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW RIPRODUZIONE VIETATA

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma stabilisce le denominazioni da utilizzare per distinguere i diversi materiali gemmologici.

Essa si applica in tutti i casi nei quali sono impiegati o citati i materiali gemmologici.

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

Non applicabile.

3

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini della presente norma si applicano i termini e le definizioni seguenti.

3.1

materiale gemmologico: Sostanza naturale o artificiale o di coltura adatta all'uso di adorno personale o di ornamentazione.

3.1.1

materiale gemmologico naturale: Sostanza di origine inorganica e/o organica esistente in natura (vedere prospetto 1). Essa comprende: minerali come definiti in mineralogia, mineralizzazioni, rocce come definite in petrografia, prodotti di origine vegetale e prodotti di origine animale.

3.1.2

materiale gemmologico artificiale: Sostanza organica e/o inorganica prodotta mediante procedimenti tecnologici.

3.1.2.1

"minerale"¹⁾ sintetico: Materiale gemmologico artificiale che possiede caratteristiche chimiche e fisiche corrispondenti a quelle dei materiali naturali.

3.1.2.2

prodotto sintetico: Materiale gemmologico artificiale che possiede caratteristiche chimiche e fisiche non corrispondenti ad alcun materiale naturale.

3.1.2.3

vetro artificiale: Materiale gemmologico artificiale inorganico amoro ottenuto da un rapido raffreddamento di un fuso di qualunque composizione chimica.

3.1.2.4

ceramica: Materiale gemmologico artificiale costituito da un agglomerato di fasi cristalline in genere cementate da fasi vetrose interstiziali ottenuto per fusione e raffreddamento di materiali inorganici.

3.1.2.5

plastica: Materiale gemmologico sintetico o artificiale ottenuto dalla polimerizzazione o policondensazione di sostanze organiche.

3.1.3

materiale gemmologico coltivato o di coltura: Materiale gemmologico prodotto da un essere vivente a seguito dell'intervento dell'uomo.

3.1.3.1

perla coltivata o di coltura: Materiale gemmologico prodotto da molluschi periferi in seguito ad intervento dell'uomo.

3.1.3.1.1

perla coltivata o di coltura con nucleo: Perla coltivata contenente un nucleo rigido.

3.1.3.1.2

perla coltivata o di coltura senza nucleo: Perla coltivata senza nucleo rigido.

3.1.4

materiale gemmologico trattato: Materiale gemmologico di origine naturale, artificiale o di coltura modificato dall'uomo nelle proprietà chimiche e/o fisiche, mediante i processi modificatori definiti dal punto 3.1.4.1 al punto 3.1.4.12, o qualsiasi altro processo atto a modificarne l'aspetto o le proprietà.

3.1.4.1

foratura laser: Modificazione delle inclusioni con l'utilizzo del laser.

1) Nome del minerale + sintetico. Esempi: corindone sintetico, berillo sintetico, diamante sintetico.